



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

OGGETTO:

VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELL'ART. 14 L.R. 14/2017 - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 E ALLA D.G.R. 15.05.2018, n. 668. PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE.

L'anno **duemilavent**i addì **nove** del mese di **giugno** alle ore **20:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione, convocato in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati con decreto del Sindaco n. 3 del 22.04.2020.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
GALLO ALFIO	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
BARIN MARCO	Presente
CREMA LAURA	Presente
FORT ANTONELLA	Presente
BERTATO SABINA	Presente
BOVO FILIPPO	Presente
BARBAN LUCA	Presente
CERVESATO SABRINA	Presente
TREVISAN NICOLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale che riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e, riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti: a) abbiano potuto visionare gli atti all'o.d.g.; b) possano intervenire nella discussione in corso; c) scambiare i documenti; d) manifestare il voto; attraverso lo strumento di comunicazione denominato Jitsi Meet

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

BARIN MARCO
CREMA LAURA
BOVO FILIPPO

Si mette a verbale che i Consiglieri Comunali Barban Luca e Cervesato Sabrina hanno partecipato in videoconferenza.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale le seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.6.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, si è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
 - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012, concernente la valorizzazione di un'area del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.8.2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i.;
 - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, in recepimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, di un accordo pubblico privato comportante la messa a disposizione dell'Amministrazione delle aree per la realizzazione del nuovo asilo nido integrato alla scuola materna di Massanzago, in sintonia con il programma triennale delle opere pubbliche;
 - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), relativo all'intero territorio comunale, che è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto all'approvazione di n. 4 varianti, come di seguito indicato:
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, veniva approvata la Variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016, veniva approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26.10.2017, veniva approvata la Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25.10.2018, veniva approvata la Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi,

CONSIDERATO che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante «*Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio “ »;*
- che per quanto attiene la materia del contenimento del consumo del suolo, la citata legge regionale ha posto in capo ai comuni precisi adempimenti, come fissati:

1. all'articolo 4, comma 5: redazione della scheda informativa di cui all'Allegato A alla citata legge regionale, di rilevazione dei dati territoriali;
2. all'articolo 13, comma 9: redazione di elaborato planimetrico, individuante gli ambiti di urbanizzazione consolidata;

il tutto da trasmettere, previa approvazione da parte della Giunta Comunale o Consiglio Comunale, alla competente Struttura tecnica urbanistica regionale;

- che sulla scorta delle informazioni fornite dai comuni con la documentazione di cui ai citati articoli 4 e 13, della legge regionale n. 14 del 2017, la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare regionale, stabilisce entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della citata legge, tra l'altro, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050, e la sua ripartizione per ambiti comunali, o sovracomunali omogenei;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19.09.2017, con la quale si è provveduto all'approvazione degli elaborati per gli adempimenti richiesti dalla L.R. 14/2017, costituiti da:

- Scheda informativa – Allegato A (art. 4, comma 5 L.R. 14/2017) e relazione inerente le modalità di calcolo;
- Elaborato grafico: “L.R. 14/2017 – Disposizioni per il contenimento del suolo – Elaborato grafico con evidenziati gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9 – Elaborato ai sensi dell'art. 4 comma 5 – 2 tavole in scala 1:10.000;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 125/CR del 19 dicembre 2017 ad oggetto: “Legge regionale 6 giugno 2017 n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”. Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a)”;

VISTA la DGR n. 668 del 15 maggio 2018, pubblicata nel BUR n. 51 del 26 maggio 2018, con la quale la Giunta regionale ha definitivamente approvato il provvedimento che definisce, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, fissando in 18 mesi il termine per l'adeguamento dello strumento urbanistico generale comunale;

VISTO che con il suddetto provvedimento sono stati assegnati al Comune di Massanzago Ha 18,72, come quantità massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050;

VISTO l'art. 13, comma 10 della L.R. 14/2017, che testualmente recita: “10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.” (termine poi prorogato con successivi provvedimento della Giunta Regionale del Veneto);

VISTO l'art. 14 della L.R. 14/2017, che testualmente recita:
“1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

- a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n.11 approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n.61;

- b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n.11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n.30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2,3,4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune."

ACCERTATA la necessità di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata L.R. 14/17, recependo altresì la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il comune di Massanzago dalla D.G.R.V. 668/2018;

RICHIAMATA LA delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27.12.2019, esecutiva, con la quale è stata adottata la variante al PAT in adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017, composta dai seguenti elaborati tecnici a firma dello studio d-recta srl con sede in S.Fior Via Ferrovia n.28, agli atti del Comune:

- Relazione di progetto;
- Norme tecniche di attuazione;
- Tav.5 "Ambiti di urbanizzazione consolidata L.R. 14/2017";
- Dichiarazione di non necessità alla procedura di valutazione di incidenza;
- Asseverazione idraulica;
- DVD Quadro Conoscitivo;

RICORDATO che la predetta Variante al PAT individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e) della L.r. n. 14/2017 e determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 668/2018;

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. n. 14/2017, art. 14:

- la deliberazione comunale di adozione e gli elaborati costituenti la variante in oggetto sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi a partire dal 04.01.2020;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso, prot. 78 del 03.01.2020, pubblicato nell'albo on line del Comune, mediante inserimento di tutti gli elaborati nel sito internet del Comune;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi del comma 2 dell'art. 14 della L.R. 14/2017, chiunque poteva formulare osservazioni alla variante adottata, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del

termine di deposito, ovvero entro la data del 04.03.2020, termini poi slittati a causa dell'emergenza COVID-19 alla data del 25 maggio 2020, come da avviso di ridecorrenza termini, prot. 4556 del 30.04.2020, pubblicato nell'albo on line e nel sito internet del Comune;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede che “...*gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e non discriminazione.*” ed al comma 1-bis che “*Per le finalità di cui al comma 1 , gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”;

ACCERTATO che a seguito della procedura di deposito della variante in oggetto, nel termine assegnato non è pervenuta alcuna osservazione;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione della Variante al P.A.T. del Comune di Massanzago di adeguamento alla L.R. 14/2017, secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge, dando atto che non risulta pervenuta alcuna osservazione;

RITENUTI i contenuti della presente variante un riconoscimento dello stato di fatto ai soli fini del dimensionamento di consumo di suolo, non comportanti indicazioni ulteriori in termini ambientali, idraulici e di biodiversità, e dato atto quindi che la stessa non necessita di valutazione di compatibilità idraulica, né di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. e di valutazione di incidenza ambientale;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 e la Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14;

VISTA la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000 e acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1 dello stesso;

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1. **DI RITENERE** le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta;
2. **DI DARE ATTO** che a seguito della procedura di deposito della Variante in oggetto, adottata con delibera di consiglio comunale n. 78 del 27.12.2019, non sono state presentate osservazioni;
3. **DI APPROVARE** la variante al P.A.T. del Comune di Massanzago di adeguamento alla L.R. 14/2017, redatta dallo studio d-recta srl, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27.12.2019, composta dalla seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegata:
 - Relazione di progetto;
 - Norme tecniche di attuazione;
 - Tav.5 “Ambiti di urbanizzazione consolidata L.R. 14/2017”;

- Dichiarazione di non necessità alla procedura di valutazione di incidenza;
 - Asseverazione idraulica;
 - DVD Quadro Conoscitivo;
4. **DI DISPORRE** che copia integrale della variante approvata verrà trasmessa, a fini conoscitivi, all'Ente competente all'approvazione del PAT, e verrà depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione come previsto dall'art. 14 comma 4 della L.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii.;
 5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 14 comma 5 della L.R. 14/2017 e ss.mm.ii. la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione sul sito internet del comune;
 6. **DI INCARICARE** il Responsabile del Settore Territorio – Servizio Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente, nell'ambito dei propri poteri gestionali, di dare attuazione al presente atto mediante l'adozione di ogni conseguente procedura e provvedimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento vigente,
 7. **DI OTTEMPERARE** agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<

“Se vi ricordate, a dicembre avevamo adottato una variante che recepiva l'impostazione della Regione sulla legge di consumo del suolo e avevamo detto: “a Massanzago sono riconosciuti circa 190.000 mc. per nuove edificazioni, e quindi avevamo detto che venivano salvaguardate le lottizzazioni esistenti: non cambiava molto per il Comune di Massanzago”. Abbiamo preso atto di questo e adottato la variante di presa d'atto di fatto. C'era tutto il periodo di tempo per presentare osservazioni, non ne sono arrivate, e quindi stasera andiamo ad approvare la variante che recepisce i mc e mq a disposizione e quindi anche a disposizione del Comune di Massanzago nuove edificazioni. Adesso dovremo andare avanti con i regolamenti, modificando il regolamento per attuare anche questa variante a breve come previsto dalla legge regionale. Quindi andiamo a proporre l'approvazione della delibera, così come era stata adottata”.

Terminata la relazione, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri votanti su n. 13 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri votanti su n. 13 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 03-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Campello Gianni

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 03-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 07-07-2020 al 21-07-2020

Massanzago, li 07-07-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li 02-08-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola